

«In zona industriale la sosta va pagata»

Lorenzoni blindo il piano del Consorzio Zip e conferma le strisce blu, almeno in certe zone. «Ma non vogliamo far cassa»

Cristiano Cadoni

«Non abbiamo l'obiettivo di fare cassa con i parcheggi a pagamento in zona industriale. Ma è ora di fare ordine nel comparto e l'operazione ha un costo che deve essere coperto. Non torneremo indietro». Il vice sindaco Arturo Lorenzoni blindo il piano per la sosta a strisce blu nella Zip ed esclude che il progetto presentato dal Consorzio Zip possa essere accantonato.

TUTTI CONTRO

L'incontro di mercoledì scorso

ha portato a galla la contrarietà di tutte le categorie economiche all'ipotesi di sosta a pagamento. E il direttore generale del Consorzio, Stefano Bressan, fin dal giorno dopo, ha aperto la porta a soluzioni alternative. Ma Lorenzoni esclude che si possa buttare nel cestino tutto il lavoro fatto finora.

L'INTERESSE DEL COMUNE

«Intanto una premessa: mi hanno criticato perché non ero presente all'incontro», spiega Lorenzoni, «ma sono stato avvisato all'ultimo e avevo già un altro impegno».

C'era il capo settore, a riprova del fatto che seguiamo la vicenda con attenzione. Detto questo, la tariffa di un euro al giorno dimostra che non vogliamo fare cassa con questo progetto».

NUOVE ESIGENZE

«Però è tempo di voltare pagina», insiste Lorenzoni. «La Zip non è più quella di trent'anni fa. Oggi la frequentazione è intensa e richiede un minimo di regole e di ordine, senno c'è disagio per tutti. Abbiamo ricevuto tante richieste di sistemazione dei parcheggi e di controllo della sosta selvaggia. E questa operazione si deve autofinanziare». L'idea delle strisce blu nasce da qui. Ogni risorsa scarsa va gestita e i parcheggi sono preziosi».

L'IPOTESI

Si può immaginare una soluzione mista, dunque. «Faremo più parcheggi», annuncia Lorenzoni, «ma una parte sarà a pagamento. Cercheremo una soluzione di compromesso che vada incontro alle esigenze di tutte le categorie. Usare le aree verdi del comparto? Non è il momento di parlarne». —



Auto in sosta in un'area di manovra di via Grecia (FOTO BIANCHI)

